ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA

BOLLETTINO UFFICIALE

Anno Accademico 2014/2015 **n° 225** **15 giugno 2015**

Pubblicazione a diffusione esclusiva nell'ambito dell'Università

S O M M A R I O

ATTI NORMATIVI

DECRETO RETTORALE n. 551/2015 del 10/06/2015
Sospensione dell'efficacia del Regolamento sull'integrazione reddituale del personale docente e ricercatore a valere sui fondi competitivi per la ricerca e la didattica, di cui al D.R. n. 350/2011…….....pag. 2

DECRETO RETTORALE n. 549/2015 del 09/06/2015
Modifiche al Regolamento sulle modalità di ripartizione dei proventi di cui all'Art. 66 del DPR 382/80 derivanti da attività di ricerca e consulenza, eseguite mediante contratti e convenzioni stipulati ai sensi dell'Art. 4 - comma 5 – della Legge 370/1999, nonché le attività svolte ai sensi dell'Art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore, approvate con R.D. 31/8/1933 n. 1592 (emanato con D.R. n. 1039/2010 del 17/9/2010 e successivamente modificato dal D.R. n. 256/2011 del 01/03/2011, dal D.R. n. 240/2013 del 28/03/2013 e dal D.R. n. 309/2015 del 3 aprile 2015)..……..…….pag. 2

DECRETI E DELIBERAZIONI

- **Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo**

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 2026/43039 del 26.05.2015
Approvazione atti del concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria C, posizione economica 1, area amministrativa, per le esigenze di questo Ateneo, riservato esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della Legge 68/99, iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge, in possesso dello stato di disoccupazione, indetto con D.D. n. 3744 del 05.11.2014 e pubblicato sulla G.U. n. 90 del 18.11.2014…….....pag. 9

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 2014/42711 del 25.05.2015
Approvazione atti della Selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 15 posti di categoria C, posizione economica 1, area amministrativa, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, con competenze in ambito di organizzazione e gestione dei servizi a supporto della didattica e degli studenti per le esigenze di questo Ateneo, indetta con D.D. n. 413 del 03.02.2015 e pubblicata sul sito web il 03.02.2015……....pag. 10

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 1993/42532 del 25.05.2015
Approvazione atti della Selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 31 posti di categoria C, posizione economica 1, area amministrativa, con competenze contabili, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, per le esigenze di questo Ateneo, indetta con D.D. n. 412 del 03.02.2015 e pubblicata sul sito web il 03.02.2015…….……pag. 13

ATTI NORMATIVI

DECRETO RETTORALE n. 551/2015 PROT. 47136

VISTO	il "Regolamento sull'Incentivazione Reddituale del personale Docente e Ricercatore a valere si fondi competitivi della Ricerca e della Didattica" (DR n. 350/11) che disciplina le modalità di liquidazione a titolo premiale di un'integrazione stipendiale a favore dei docenti e ricercatori i quali abbiano acquisito progetti di ricerca, istruzione, formazione e cooperazione internazionale che fossero finanziati tramite fondi competitivi;
CONSIDERATI	i rilievi sollevati in sede di prima applicazione del regolamento, inerenti, in particolare, la possibilità che la struttura preposta alla liquidazione possa o meno esprimere una propria valutazione sulla destinazione integrale dei fondi residui all'interessato;
PRESO ATTO	di quanto emerso nella seduta del Consiglio di amministrazione del 20 maggio u.s. nella quale, in merito al regolamento sopra citato, tra le altre decisioni assunte si è deliberata la sospensione, con efficacia immediata, degli effetti del regolamento;
CONSIDERATA	la necessità che sia data applicazione immediata e uniforme alla delibera e, pertanto, che gli effetti della sospensione decorrano dal giorno successivo a quello della citata delibera.

DECRETA

ART. 1
A decorrere dalla data del 21 maggio 2015 è sospesa l'efficacia del Regolamento sull'integrazione reddituale del personale docente e ricercatore a valere sui fondi competitivi per la ricerca e la didattica, di cui al D.R. n. 350/2011.

Ivano Dionigi

Avverso il presente decreto potrà essere esperito ricorso al Tribunale amministrativo regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla pubblicazione dello stesso.

ANNO 2015
DECRETO RETTORALE
REPERTORIO N. n. 549/2015
PROTOCOLLO N. 46938 del 09/06/2015

Modifiche al Regolamento sulle modalità di ripartizione dei proventi di cui all'Art. 66 del DPR 382/80 derivanti da attività di ricerca e consulenza, eseguite mediante contratti e convenzioni stipulati ai sensi dell'Art. 4 - comma 5 – della Legge 370/1999, nonché le attività svolte ai sensi dell'Art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore, approvate con R.D. 31/8/1933 n. 1592 (emanato con D.R. n. 1039/2010 del 17/9/2010 e successivamente modificato dal D.R. n. 256/2011 del 01/03/2011, dal D.R. n. 240/2013 del 28/03/2013 e dal D.R. n. 309/2015 del 3 aprile 2015).

IL RETTORE

VISTO il Decreto Rettorale n. 378/2001 del 5/11/2001;
VISTO il Decreto Rettorale n.1039/2010 del 17/9/2010 recante la nuova disciplina riguardo alle modalità di ripartizione dei proventi derivanti dalle prestazioni di cui all'art. 66 del D.P.R. 382/80 e all'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore, in vigore dal 1/1/2011;
VISTO il Decreto Rettorale n. 256/2011 del 01/03/2011 recante modifiche alla nuova disciplina riguardo alle modalità di ripartizione dei proventi derivanti dalle prestazioni di cui all'art. 66 del D.P.R. 382/80 e all'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore, in vigore dal 16/03/2011;
VISTO il Decreto Rettorale n. 240/2013 del 28/03/2013 recante modifiche alla disciplina riguardo alle modalità di ripartizione dei proventi derivanti dalle prestazioni di cui all'art. 66 del D.P.R. 382/80 e all'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore, in vigore dal 16/04/2013;
VISTO il Decreto Rettorale n. 309/2015 del 03/04/2015 recante modifiche alla disciplina riguardo alle modalità di ripartizione dei proventi derivanti dalle prestazioni di cui all'art. 66 del D.P.R. 382/80 e all'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore, in vigore dal 16/04/2015;
RILEVATA l'esigenza di allineare il comma 4 dell'articolo 4 alla modifica del comma 3 dell'articolo 4 del Regolamento sulle modalità di ripartizione dei proventi derivanti dalle prestazioni di cui all'art. 66 del DPR 382/80 e all'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore, introdotta con D.R. n. 309/2015 del 3 aprile 2015;
PRESO ATTO della delibera del 19/05/2015 con la quale il Senato Accademico ha approvato la modifica proposta, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione reso nella seduta del 28/04/2015;

DECRETA
Articolo 1
(Novellazioni)

1. Vengono apportate le modificazioni al Regolamento recante la disciplina sulle modalità di ripartizione dei proventi di cui all'art. 66 del DPR 382/80 derivanti da attività di ricerca e consulenza, eseguite mediante contratti e convenzioni stipulati dall'Università di Bologna con Enti pubblici o privati, ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L. 370/1999, nonché le attività svolte dalla Università medesima, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore, approvate con R.D. 31/8/1933 n. 1592 (emanato con Decreto Rettorale n. 1039/2010 del 17/9/2010 e successivamente modificato con Decreto Rettorale n. 256/2011 del 01/03/2011, con Decreto Rettorale n. 240/2013 del 28/03/2013 e con Decreto Rettorale n. 309/2015 del 03/04/2015), come riportate all'Allegato A, parte integrante del presente decreto rettorale.

Articolo 2
(Testo coordinato)
1. Per favorire la comprensione delle azioni di modifica in materia, si riporta in Allegato B) il testo coordinato a mero titolo di allegato informativo, privo di valore normativo.

Articolo 3
(Vigore)
1. Il presente decreto rettorale entrerà in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.
2. Il presente decreto rettorale sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti dell'Università.

Bologna,

IL RETTORE
Prof. Ivano Dionigi

Allegato A

Modifiche al Regolamento sulle modalità di ripartizione dei proventi di cui all'Art. 66 del DPR 382/80 derivanti da attività di ricerca e consulenza, eseguite mediante contratti e convenzioni stipulati ai sensi dell'Art. 4 - comma 5 – della Legge 370/1999, nonché le attività svolte ai sensi dell'Art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore, approvate con R.D. 31/8/1933 n. 1592, emanato con D.R. n. 1039/2010 del 17/9/2010 e successivamente modificato con D.R. n. 256/2011 del 01/03/2011, con D.R. n. 240/2013 del 28.03.2013 e con D.R. n. 309/2015 del 03/04/2015.

Art. 1

(Modifica all'art. 4 del Regolamento emanato con D.R. n. 1039/2010 del 17/9/2010 e successivamente modificato con D.R. n. 256/2011 del 01/03/2011, con D.R. n. 240/2013 del 28.03.2013 e con D.R. n. 309/2015 del 03/04/2015)

1. Il comma 4 dell'art. 4 è così sostituito:

"4. Per assicurare un compenso complessivo almeno pari a quello spettante al restante personale della medesima categoria contrattuale, le somme percepite dal personale contrattualizzato che collabora direttamente all'esecuzione delle prestazioni sono oggetto di conguaglio in sede di riparto del Fondo Comune. Ai fini di prelevare le somme necessarie ai suddetti conguagli in maniera proporzionale tra Fondo Comune e Fondo di Ateneo, per coloro che ricoprono una posizione organizzativa le somme percepite per l'esecuzione diretta delle prestazioni sono ripartite in modo da conguagliare i rispettivi importi con i Fondi di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo:

• nel caso di personale titolare di posizione organizzativa di categoria EP ai sensi del CCNL 16.10.2008 tra 91% e 9%;

• nel caso di personale di categoria D titolare di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 91 co. 3 del CCNL 16.10.2008 tra 99% e 1%.".

Allegato B

TESTO COORDINATO del Regolamento sulle modalità di ripartizione dei proventi di cui all'Art. 66 del DPR 382/80 derivanti da attività di ricerca e consulenza, eseguite mediante contratti e convenzioni stipulati ai sensi dell'Art. 4 - comma 5 – della Legge 370/1999, nonché le attività svolte ai sensi dell'Art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore, approvate con R.D. 31/8/1933 n. 1592, emanato con D.R. n. 1039/2010 del 17/9/2010 e successivamente modificato dal D.R. n. 256/2011 del 01/03/2011, dal D.R. n. 240/2013 del 28/03/2013 e dal D.R. n. 309/2015 del 03/04/2015.

- integrato con le modifiche apportate dall'Allegato A

(Testo coordinato meramente informativo, privo di valenza normativa)

Art. 1

1. È emanato il presente regolamento che disciplina le modalità di ripartizione dei proventi di cui all'art. 66 del DPR 382/80 derivanti da attività di ricerca e consulenza, eseguite mediante contratti e convenzioni stipulati dall'Università di Bologna con Enti pubblici o privati, ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L. 370/1999, nonché le attività svolte dalla Università medesima, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore, approvate con R.D. 31.8.1933 n. 1592.

2. Ai fini del presente regolamento per attività di ricerca e di consulenza per conto terzi si intendono quelle prestazioni eseguite dall'Università, avvalendosi delle proprie strutture ed in cui l'interesse del committente sia prevalente. Sono escluse le somme previste da convenzioni finalizzate esclusivamente al finanziamento di assegni di ricerca, borse di dottorato, borse di studio e posti di ricercatore a tempo determinato, come risultanti da apposito accordo tra le parti. Sono inoltre esclusi dall'applicazione del presente regolamento i contratti/convenzioni stipulati per regolamentare progetti di ricerca in risposta a bando pubblico di

finanziamento, progetti competitivi, in cui l'Università risulta formalmente identificata come subcontraente sin dalla fase di proposta progettuale in funzione dei vincoli del finanziamento stesso.[1]
Rientrano, invece, nell'ambito di applicazione del presente regolamento le prestazioni per le quali il committente chiede espressamente all'Ateneo l'apporto professionale di specifici docenti, ricercatori o personale contrattualizzato, fermo restando la vigente disciplina normativa e regolamentare per il personale universitario in materia di attività liberamente esercitabili e di attività soggette ad autorizzazione. Il Consiglio di Amministrazione, su richiesta motivata delle strutture, può deliberare una temporanea esenzione dall'applicazione del presente Regolamento limitatamente a quelle attività di servizio a terzi, non convenzionate con altri, effettuate da soggetti che le compiano nell'ambito del percorso formativo obbligatorio per il conseguimento del titolo di studio. La temporanea esenzione può essere deliberata nei casi in cui le risorse che scaturiscono da queste attività rivolte a terzi siano necessarie ad effettuare investimenti in adempimento alle normative indispensabili all'esercizio delle attività stesse.[2]

3. L'esecuzione di tali prestazioni può essere affidata a tutte le strutture dell'Ateneo e a singoli docenti, ricercatori o personale contrattualizzato in possesso di particolari professionalità.[3]

4. Di norma non sono considerate attività conto terzi le prestazioni rese da una Struttura dell'Ateneo a favore di un'altra struttura dell'Ateneo stesso. Casi eccezionali possono essere ammessi al regime di applicazione del presente regolamento con provvedimento del Rettore e del Direttore Generale, sulla base di valutazioni di economicità e di rilevanza per i servizi didattici e di ricerca, fermo restando la natura privata del finanziamento iniziale. Restano fuori dal campo di applicazione del presente regolamento le prestazioni svolte nell'ambito dell'attività assistenziale propria del personale in convenzione col Servizio Sanitario Nazionale.[4]

Art. 2

1. Sono esclusi dal regime di ripartizione i contratti e le convenzioni stipulati nel prevalente interesse dell'università. Le ritenute previste al comma 1 dell'Art. 3 del presente Regolamento (2% minimo; 10%; 4%) sono applicate anche alle attività svolte su committenza pubblica e privata qualificate dalla Struttura come a prevalente interesse dell'Ateneo.[5]

2. Ai fini di cui al comma precedente, l'organo deliberante, in sede di esame della proposta, deve adeguatamente motivare se ritiene sussistere le condizioni illustrate. La decisione deve essere portata a conoscenza di tutto il personale che afferisce alla struttura.[6]

3. La decisione definitiva in merito all'esenzione dal riparto spetta, per i soli Istituti e le Scuole, al Consiglio di Amministrazione.

4. La deliberazione del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio di Dipartimento, di Istituto, di Centro Interdipartimentale o di Campus dell'organo di gestione dei Centri di Servizio deve comunque essere adottata dalla maggioranza dei 4/5 dei presenti.[7]

Art. 3

1. Ai fini della determinazione dei corrispettivi per l'esercizio delle attività indicate nel 1° comma dell'art. 1, dovrà tenersi conto delle seguenti voci:
a) Costi e spese a copertura delle spese generali sostenute per l'esecuzione della commessa, le strutture destinatarie della stessa (a titolo esemplificativo, Dipartimenti, Amministrazione Generale, Campus)

[1] I primi due periodi dell'art. 1 co. 2 sono stati così modificati con D.R. 240/2013 entrato in vigore il 16.04.2013.
[2] Il terzo e quarto periodo dell'art. 1 co. 2 sono stati così modificati a decorrere dal 01.01.2015.
[3] Comma così sostituito a decorrere dal 01.01.2015.
[4] Comma così modificato con D.R. 256/2011 del 01.03.2011 entrato in vigore il 16.03.2011.
[5] Il secondo periodo dell'art. 2 co. 1 è stato introdotto con D.R. 256/2011 del 01.03.2011 entrato in vigore il 16.03.2011 ed è stato così modificato a decorrere dal 01.01.2015.
[6] Comma così sostituito a decorrere dal 01.01.2015.
[7] Comma così modificato con D.R. 240/2013 del 28.03.2013 entrato in vigore il 16.04.2013.

trattengono una percentuale non inferiore al 2% degli incassi totali come risultanti da fatturazione al netto di IVA.
b) Prelievi introitati a bilancio universitario
- in misura pari al 10% degli incassi totali come risultanti da fatturazione al netto di IVA per il Fondo Conto Terzi destinato al personale contrattualizzato.
- in misura pari al 4% degli incassi totali come risultanti da fatturazione al netto di IVA per il Fondo di incentivazione per remunerare i risultati di particolare rilievo conseguiti nell'ambito dell'attività istituzionale del personale docente e ricercatore. I criteri per l'erogazione di quest'ultimo fondo sono disciplinati da apposito regolamento.[8]

1 bis. I prelievi di cui alle lettere a) e b) del comma 1 del presente articolo non si applicano alle seguenti componenti di costo:
- assegni di ricerca;
- borse di dottorato;
- borse di studio;
- ricercatori a tempo determinato;
- acquisto di attrezzature per un valore minimo di 30.000,00 euro (imponibile) per singolo sistema unitario a condizione che i relativi oneri siano integralmente introitati su singola commessa e che la causale di tali oneri sia espressamente indicata nel contratto sottoscritto con il committente. In caso di finanziamento di attrezzature di valore pari o superiore a 30.000,00 euro, comprese quelle finanziate con leasing con riscatto alla fine del contratto, l'esclusione dalle trattenute previste da questo regolamento è condizionata ad una specifica attestazione rilasciata dal responsabile della struttura con la quale si impegna a rendere disponibile e a condividere l'attrezzatura con altri gruppi di ricerca dell'Ateneo. L'Ateneo si riserverà di verificare l'effettiva condivisione di dette attrezzature nel corso del biennio successivo alla data di sottoscrizione della dichiarazione. Nel caso in cui dalla verifica emergesse la mancata condivisione dell'attrezzatura, la struttura trasferirà al bilancio dell'Ateneo la quota di prelievo corrispondente a tale componente di costo. Agli assegnisti e ai borsisti si applica la relativa normativa di Ateneo.[9]

2. I corrispettivi e le tariffe da richiedere ai committenti (e fissati al netto dell'I.V.A.) per contratti e convenzioni sono stabiliti e approvati dall'Organo deliberante. Le strutture interessate dovranno comunque contabilizzare accuratamente i costi al fine del recupero dell'I.V.A. sugli acquisti.

3. Per le prestazioni tariffabili si potrà fare riferimento alle tariffe vigenti presso gli Enti locali territoriali e a quelle determinate sulla base di disposizioni normative di carattere generale. Le tariffe vanno comunque aggiornate annualmente secondo l'indice ISTAT; ugualmente i corrispettivi dei contratti, qualora possibile.

Art. 4

1. Ai fini dell'attuazione dell'art. 4 del d.l. del 28.5.1981 n. 255, convertito nella legge 24.7.1981 n. 391, la quota destinata al bilancio universitario di cui all'art. 3 co.1, lett. b) del presente Regolamento è ripartita secondo i criteri di seguito indicati.[10]

2. Il Fondo Comune nella misura pari al 9% degli incassi totali come risultanti da fatturazione al netto di IVA viene ripartito secondo i parametri di seguito indicati:
a) personale tecnico-amministrativo appartenente alla categoria D ed EP: 1,7;
b) personale tecnico-amministrativo appartenente alla categoria C: 1,3;
c) personale tecnico-amministrativo appartenente alla categoria B: 1;
d) collaboratori ed esperti linguistici: 1.

[8] Comma così modificato con D.R. 256/2011 del 01.03.2011 entrato in vigore il 16.03.2011 e con D.R. 240/2013 del 28.03.2013 entrato in vigore il 16.04.2013.
[9] Il comma 1 bis è stato introdotto con D.R. 256/2011 del 01.03.2011 entrato in vigore il 16.03.2011, è stato modificato con D.R. 240/2013 del 28.03.2013 entrato in vigore il 16.04.2013 ed è stato successivamente così modificato a decorrere dal 01.01.2015.
[10] Comma così modificato a decorrere dal 01.01.2015.

Il personale tecnico amministrativo concorre alla ripartizione del fondo in relazione alle giornate di effettiva presenza in servizio maturate nell'anno di riferimento e, per il personale con contratto di lavoro a tempo parziale, in misura proporzionale alla prestazione lavorativa.
Sono equiparate alla presenza in servizio, oltre alle ferie e alle giornate di riposo compensativo, le assenze per day hospital, per ricovero ospedaliero, per gravi patologie, per infortunio sul lavoro o causa di servizio, per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, per congedo di paternità, per congedo parentale retribuito, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, per donazione di sangue e midollo osseo, per permessi elettorali, per permessi sindacali, per distacco sindacale, nonché le assenze previste dall'articolo 4, comma 1, della legge 8 marzo 2000, n. 53, e per i permessi di cui all'articolo 33, (commi 3, 6 e 7), della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

3. Il Fondo di Ateneo nella misura pari all'1% degli incassi totali come risultanti da fatturazione al netto di IVA viene ripartito come segue:
- 90% per il personale titolare di posizione organizzativa di categorie EP, a seguito di valutazione positiva dei risultati e in relazione alle giornate di effettiva presenza maturate nell'anno di riferimento calcolate secondo i criteri di cui al comma 2 del presente articolo, sulla base dei parametri di seguito indicati:
EP con incarico di prima fascia 1,25
EP con incarico di seconda fascia 1,15
EP con incarico di terza fascia 1,00;
- 10% per il personale di categoria D titolare di posizione ex art. 91 co. 3 del CCNL 16.10.2008, a seguito di valutazione positiva dei risultati e in relazione alle giornate di effettiva presenza maturate nell'anno di riferimento calcolate secondo i criteri di cui al comma 2 del presente articolo. Tale ripartizione decorre a partire dalla distribuzione del fondo 2014.[11]

4. Per assicurare un compenso complessivo almeno pari a quello spettante al restante personale della medesima categoria contrattuale, le somme percepite dal personale contrattualizzato che collabora direttamente all'esecuzione delle prestazioni sono oggetto di conguaglio in sede di riparto del Fondo Comune. Ai fini di prelevare le somme necessarie ai suddetti conguagli in maniera proporzionale tra Fondo Comune e Fondo di Ateneo, per coloro che ricoprono una posizione organizzativa le somme percepite per l'esecuzione diretta delle prestazioni sono ripartite in modo da conguagliare i rispettivi importi con i Fondi di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo:
• nel caso di personale titolare di posizione organizzativa di categoria EP ai sensi del CCNL 16.10.2008 tra 91% e 9%;
• nel caso di personale di categoria D titolare di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 91 co. 3 del CCNL 16.10.2008 tra 99% e 1%.[12]

Art. 5

1. I compensi percepiti ai sensi del presente Regolamento concorrono alla determinazione del trattamento economico complessivo ai fini del rispetto dei limiti retributivi previsti dalle disposizioni legislative in materia.[13]

2. Le prestazioni, anche a contenuto specialistico, rese dal personale contrattualizzato della Struttura che gestisce la commessa sono rese nell'ambito dei propri compiti istituzionali. La possibilità di compensi aggiuntivi per il suddetto personale è decisa dal responsabile della commessa in proporzione all'impegno complessivo, alle eventuali e particolari condizioni connesse all'esecuzione delle prestazioni e alla disponibilità offerta oltre che ad eventuali regole non contrastanti con il presente regolamento e approvate dal Consiglio di Dipartimento, fatta salva in ogni caso l'autonomia del responsabile della commessa.[14]

3. L'utilizzazione del personale tecnico amministrativo avviene nell'ambito dei compiti assegnati in base alla categoria contrattuale di inquadramento.

[11] Comma così sostituito a decorrere dalla distribuzione del Fondo di Ateneo del 2014.
[12] Comma così sostituito a decorrere dalla distribuzione del Fondo di Ateneo del 2014.
[13] Comma così sostituito a decorrere dal 01.01.2015.
[14] Comma così sostituito a decorrere dal 01.01.2015.

Art. 6

1. I provvedimenti di autorizzazione delle commesse, unitamente al personale direttamente coinvolto nelle prestazioni e agli eventuali compensi attribuiti su proposta del responsabile della commessa, sono approvati dai competenti organi delle strutture e resi disponibili all'Amministrazione Generale in via elettronica. Costituisce condizione di procedibilità alla distribuzione al personale avente diritto alle risorse derivanti da attività conto terzi la pubblicazione, in tutte le sedi della Struttura che svolge la prestazione, del piano di riparto tra il personale delle risorse stesse.[15]

2. Nell'attribuzione dei compensi al personale contrattualizzato che si occupa della gestione amministrativa può essere attribuita per ciascuna commessa una quota non superiore al:
• 35% dell'importo complessivamente attribuito al personale contrattualizzato tecnico/specialistico
• 10% dell'importo complessivamente attribuito al personale docente e ricercatore qualora la distribuzione riguardi esclusivamente tale personale.

2 bis. Il personale contrattualizzato di area amministrativa, amministrativo-gestionale, bibliotecaria e dei servizi generali, può percepire compensi lordo dipendente ai sensi del presente Regolamento nelle seguenti misure:

a. personale di categoria B, C e D: 2.500,00 euro;

b. titolari di posizione amministrativa o bibliotecaria D ed Ep, ai sensi dell'art. 75 e 91 co.3 del CCNL: 5.000,00 euro;

c. personale tecnico complessivamente inteso nelle aree tecnico-scientifiche, elaborazione dati e medico e socio-sanitari B, C, D ed EP: 10.000,00 euro; importo elevabile a 15.000 euro per il personale formalmente responsabile almeno di una commessa.

Le ulteriori somme riconosciute dal responsabile della commessa al personale contrattualizzato di cui ai punti precedenti del presente comma sono erogate per il 50% **al** suddetto personale e per il restante 50% destinate al Fondo Comune di Ateneo. Tali limiti si applicano a decorrere dal 1 gennaio 2016.[16]

3. Per il personale dell'Amministrazione Generale i compensi spettanti ai sensi del 1° comma sono ripartiti dal Direttore Generale su proposta del Dirigente del Personale e dei Dirigenti delle Aree interessate tra il personale tecnico amministrativo direttamente coinvolto nella prestazione.[17]

4. Per l'esecuzione delle prestazioni per le quali il committente chiede espressamente all'Ateneo l'apporto professionale di specifici docenti, ricercatori o personale contrattualizzato, l'autorizzazione della commessa compete al direttore del Dipartimento di afferenza del docente o al Direttore Generale per il personale contrattualizzato dell'Amministrazione Generale. L'eventuale diniego deve essere analiticamente motivato. Il personale universitario individuato dal committente per l'esecuzione della commessa oggetto del diniego può presentare istanza di riesame da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, organo competente in 2° grado.[18]

Art. 7

1. Entro il mese di aprile di ogni anno si provvede alla ripartizione del Fondo Comune di cui all'art. 4, comma 2 derivante dai proventi introitati durante il precedente esercizio.

2. Entro il 31 dicembre di ogni anno e comunque entro 6 mesi dal pagamento dell'indennità di risultato si procede alla ripartizione del Fondo di Ateneo di cui all'art. 4, comma 3 derivante dai proventi introitati durante il precedente esercizio.

[15] Il secondo periodo dell'art. 6 co. 1 è stato inserito a decorrere dal 01.01.2015.
[16] Il comma 2 bis è stato inserito a decorrere dal 01.01.2015 ed entrerà in vigore il 01.01.2016.
[17] Comma così modificato con D.R. 240/2013 del 28.03.2013 entrato in vigore il 16.04.2013.
[18] Comma così modificato con D.R. 240/2013 del 28.03.2013 entrato in vigore il 16.04.2013.

Art. 8

Abrogato.[19]

Art. 9

1. Il presente regolamento ha efficacia dal 1° gennaio 2011.[20]

1 bis. Le modifiche hanno efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2015, salvo quanto diversamente disposto nei precedenti articoli[21].

2. Il presente decreto è conservato nella raccolta dei Regolamenti dell'Ateneo e pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'Ateneo.

DECRETI E DELIBERAZIONI

- **Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo**

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 2026/43039 del 26.05.2015

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 3.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008;

VISTA la Legge 09.01.2009, n. 1;

VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con D.R. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con D.R. 460/18184 del 19.04.2010;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 3744 del 05.11.2014, con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria C, posizione economica 1, area amministrativa, per le esigenze di questo Ateneo, riservato esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della Legge 68/99, iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge, in possesso dello stato di disoccupazione, pubblicato sulla G.U. n. 90 del 18.11.2014;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice;

[19] Comma abrogato a decorrere dal 01.01.2015.
[20] Comma così modificato a decorrere dal 01.01.2015.
[21] L'art. 9 co. 1 bis è stato inserito a decorrere dal 01.01.2015.

ACCERTATA la vacanza del posto da ricoprire;

D I S P O N E:

Art. 1 - Sono approvati gli atti del concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria C, posizione economica 1, area amministrativa, per le esigenze di questo Ateneo, riservato esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della Legge 68/99, iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge, in possesso dello stato di disoccupazione, indetto con D.D. n. 3744 del 05.11.2014 e pubblicato sulla G.U. n. 90 del 18.11.2014;

Art. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO/60
1)	MARTINELLI SILVIA	52
2)	CARUSO ROSA	51
3)	FRASCARI IRENE	50
4)	OLIVUCCI SABRINA	49
5)	VARESANO VITO	48
6)	BEDENDO ANDREA	47
7)	BOSCHI MARINELLA	44
8)	VALLENARI LAURA	43
9)	SPADONI CLAUDIO	42

Art. 3 – E' dichiarata vincitrice del concorso citato la Sig.ra Martinelli Silvia, nata a Bologna il 30/04/1981, con punti 52/60.

Bologna, 26 maggio 2015

IL DIRIGENTE
f.to Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 2014/42711 del 25.05.2015

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 06.09.2001, n. 368;

VISTA la Legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria per l'anno 2008);

VISTO il D.L. 31.05.2010, n. 78 convertito in Legge 30.07.2010, n. 122;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008;

VISTA la Legge 09.01.2009, n. 1;

VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con D.R. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con D.R. 460/18184 del 19.04.2010;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 413 del 03.02.2015, con la quale è stata indetta una Selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 15 posti di categoria C, posizione economica 1, area amministrativa, con competenze in ambito di organizzazione e gestione dei servizi a supporto della didattica e degli studenti, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, per le esigenze di questo Ateneo, pubblicata sul sito web il 03.02.2015;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice;

ACCERTATA la vacanza dei posti da ricoprire;

D I S P O N E:

Art. 1 - Sono approvati gli atti della Selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 15 posti di categoria C, posizione economica 1, area amministrativa, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, con competenze in ambito di organizzazione e gestione dei servizi a supporto della didattica e degli studenti per le esigenze di questo Ateneo, indetta con D.D. n. 413 del 03.02.2015 e pubblicata sul sito web il 03.02.2015;

Art. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO/60
1.	FARINELLI DANIELA	59
2.	FAVI ROSSELLA	58
3.	CASSIBBA MARTA	54
4.	CURRERI LAURA	53,5
5.	CACCIARI ELENA THEA	53 (precede per figli a carico)
6.	ACQUISTAPACE LAURA	53
7.	BOLOGNESI ILARIA	52,5
8.	NUNES MARTINA	52 (precede per minore età)
9.	BERLOFFA DANILA	52
10.	MARTELLI MARIO ANTONIO	51,5 (precede per minore età)
11.	LAZZARETTO MARCO	51,5
12.	SIMEONE LUPO	51 (precede per lodevole servizio presso

		questa P.A.)
13.	PONISSI CARLA	51 (precede per minore età)
14.	BONO VALENTINA	51
15.	VALGIMIGLI LUCIA	50 (precede per lodevole servizio presso questa P.A.)
16.	PERSICHINI CLAUDIA	50 (precede per figli a carico)
17.	RINALDI FRANCESCA	50 (precede per minore età)
18.	MANDELLI ELISA	50 (precede per minore età)
19.	FEDERICO GIANFRANCO	50 (precede per minore età)
20.	PEPE ANNA MARIA	50
21.	ARCURI DELIA	49,5 (precede per minore età)
22.	GRAZIANO DEBORAH	49,5 (precede per minore età)
23.	ANGIO' MARIARITA	49,5
24.	MARCHI NICOLA	49 (precede per minore età)
25.	ITALIANO SIMONA	49 (precede per minore età)
26.	BRASCHI CHIARA	49 (precede per minore età)
27.	BARONI MONICA	49
28.	TAGLIERI FRANCESCA	48,5 (precede per minore età)
29.	INCERTI MARTINA	48,5
30.	ORSINI GIOVANNA	48 (precede per figlio a carico)
31.	NIGRO GIOVANNI	48 (precede per minore età)
32.	CONSTANTINESCU DIANA CRISTINA	48
33.	INFERRERA CLAUDIA	47,5 (precede per minore età)
34.	SANSONI CATERINA	47,5
35.	FRASCARI IRENE	47 (precede per art. 5, comma 4, p. 19 del D.P.R. 487/94 e SSMMII)
36.	TORELLI IRENE	47 (precede per minore età)
37.	BOVINA RICCARDO	47 (precede per minore età)
38.	STICCHI SILVANA	47
39.	CAPODIECI CHIARA	46,5 (precede per lodevole servizio presso altra P.A.)

40.	SEMINARA MARIA	46,5
41.	RAGAZZI CAMILLA	46 (precede per minore età)
42.	RICCI FILIPPO	46 (precede per minore età)
43.	RANDO MAZZARINO ALESSIA	46 (precede per minore età)
44.	AMBROSINO MARIA ROSARIA	46 (precede per minore età)
45.	SINTONI SARA	46
46.	COLACILLO TINO	44
47.	CORDELLA ROBERTA	43,5

Art. 3 – Sono dichiarati vincitori della selezione citata:
- la Sig.ra Farinelli Daniela, nata a Udine il 13.11.1974, con punti 59/60;
- la Sig.ra Favi Rossella, nata a Chiaravalle (AN) il 13.02.1982, con punti 58/60;
- la Sig.ra Cassibba Marta, nata a Ragusa il 06.11.1987, con punti 54/60;
- la Sig.ra Curreri Laura, nata a Palermo il 25.09.1987, con punti 53,5/60;
- la Sig.ra Cacciari Elena Thea, nata a Bologna l'01.12.1981, con punti 53/60;
- la Sig.ra Acquistapace Laura, nata a Campobasso il 20.04.1989, con punti 53/60;
- la Sig.ra Bolognesi Ilaria, nata a Portomaggiore (FE) il 13.01.1988, con punti 52,5/60;
- la Sig.ra Nunes Martina, nata a Bologna il 19.01.87, con punti 52/60;
- la Sig.ra Berloffa Danila, nata a Cuneo il 17.09.1981, con punti 52/60;
- il Sig. Martelli Mario Antonio, nato a Lanciano (CH) il 05.10.1988, con punti 51,5/60;
- il Sig. Lazzaretto Marco, nato a Padova il 05.12.1986, con punti 51,5/60;
- il Sig. Simeone Lupo, nato a Benevento il 26.08.1979, con punti 51/60;
- la Sig.ra Ponissi Carla, nata a Cosenza il 30.04.1987, con punti 51/60;
- la Sig.ra Bono Valentina, nata a Poggiardo (LE) il 20.07.1982, con punti 51/60;
- la Sig.ra Valgimigli Lucia, nata a Roma il 20.12.1968, con punti 50/60.

Bologna,

IL DIRIGENTE
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 1993/42532 del 25.05.2015

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 06.09.2001, n. 368;

VISTA la Legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria per l'anno 2008);

VISTO il D.L. 31.05.2010, n. 78 convertito in Legge 30.07.2010, n. 122;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008;

VISTA la Legge 09.01.2009, n. 1;

VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con D.R. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con D.R. 460/18184 del 19.04.2010;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 412 del 03.02.2015, con la quale è stata indetta una Selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 31 posti di categoria C, posizione economica 1, area amministrativa, con competenze contabili, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, per le esigenze di questo Ateneo, pubblicata sul sito web il 03.02.2015;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice;

ACCERTATA la vacanza dei posti da ricoprire;

D I S P O N E:

Art. 1 - Sono approvati gli atti della Selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 31 posti di categoria C, posizione economica 1, area amministrativa, con competenze contabili, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, per le esigenze di questo Ateneo, indetta con D.D. n. 412 del 03.02.2015 e pubblicata sul sito web il 03.02.2015;

Art. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO/60
1.	RAGAZZI CAMILLA	58
2.	FABBRIS ERICA	52,5 (precede per figlio a carico)
3.	PELUSO ROSA	52,5 (precede per minore età)
4.	DE ANGELIS MAURIZIO	52,5 (precede per minore età)
5.	DA FRE' ALESSANDRA	52,5
6.	ROLLI ELENA GIOVANNA	51,5 (precede per figli a carico)
7.	SALVATORE PASQUALINA	51,5 (precede per minore età)
8.	FABBRI MATILDE	51,5
9.	TRASATTI MANUELA	50
10.	BONAVITA SILVIA	49,5
11.	MONTI LORENZA	49 (precede per figli a carico)
12.	GENTILE ANTONELLA	49 (precede per minore età)
13.	ZIRPOLI ELIANNA	49

14.	VELINO VALERIO	48,5
15.	ALMENTI ELENA	48 (precede per minore età)
16.	CARNOVALE ANNALISA	48 (precede per minore età)
17.	MANTA GENNARO	48
18.	GAITO DONATO	47,5 (precede per minore età)
19.	MARZULLI MONICA	47,5 (precede per minore età)
20.	PISTANI ALESSANDRA	47,5
21.	FOSCHI ANTONELLA	47 (precede per lodevole servizio presso questa P.A.)
22.	SIDERI ALESSANDRA	47
23.	RAVAIOLI ROBERTA	46,5 (precede per lodevole servizio presso questa P.A.)
24.	GRANDI PATRIZIA	46,5 (precede per figli a carico)
25.	MARINO SUSANNA	46,5 (precede per lodevole servizio presso altra P.A.)
26.	ZIRONE SERENA	46,5 (precede per minore età)
27.	GECCHELIN ELENA	46,5 (precede per minore età)
28.	ONDEI MARINA	46,5 (precede per minore età)
29.	PANZACCHI LUCIA	46,5
30.	MURATORI MAURIZIO	46 (precede per figli a carico)
31.	MORPURGO MATILDE	46 (precede per minore età)
32.	MAIRA BARBARA	46
33.	INFERRERA CLAUDIA	45,5 (precede per minore età)
34.	ABBONDANZA LUCA	45,5
35.	STANZANI NOEMI	45 (precede per minore età)
36.	TAMBURRELLI FIORELLA	45 (precede per minore età)
37.	LAURINO VALENTINA	45 (precede per minore età)
38.	LEONARDI MARIA CHIARA	45 (precede per minore età)
39.	VERGNI PATRIZIA	45 (precede per minore età)
40.	GUERRINI SIMONA	45 (precede per minore età)
41.	FANIZZA FLORA	45

42.	MANFERDINI DAMIANA	44,5 (precede per figlio a carico)
43.	ZUCCHI ISABELLE	44,5 (precede per minore età)
44.	CONTI GIANLUCA	44,5
45.	VELTRI ROBERTO	44
46.	FULCO SARA	43,5
47.	GORIEVA NATALIIA	43
48.	PELLEGRINO ELISA	42 (precede per figli a carico)
49.	CAMINATI ALBERTA	42 (precede per minore età)
50.	MUNGO DONATELLA	42

Art. 3 – Sono dichiarati vincitori della selezione citata:
- la Sig.ra Ragazzi Camilla, nata a Bologna il 24.11.1988, con punti 58/60;
- la Sig.ra Fabbris Erica, nata a Padova il 12.12.1978, con punti 52,5/60;
- la Sig.ra Peluso Rosa, nata a Potenza il 18.02.1988, con punti 52,5/60;
- il Sig. De Angelis Maurizio, nato a S. Benedetto del Tronto (AP) il 16.08.1982, con punti 52,5/60;
- la Sig.ra Da Frè Alessandra, nata a Vittorio Veneto (TV) il 25.07.1967, con punti 52,5/60;
- la Sig.ra Rolli Elena Giovanna, nata a Nardò (LE) il 16.08.1970, con punti 51,5/60;
- la Sig.ra Salvatore Pasqualina, nata a Foggia il 02.04.1988, con punti 51,5/60;
- la Sig.ra Fabbri Matilde, nata a Fano (PU) il 28.09.1961, con punti 51,5/60;
- la Sig.ra Trasatti Manuela, nata a S. Benedetto del Tronto (AP) il 20.05.1979, con punti 50/60;
- la Sig.ra Bonavita Silvia, nata a Cesena il 04.06.1980, con punti 49,5/60;
- la Sig.ra Monti Lorenza, nata a Bologna il 06.06.1971, con punti 49/60;
- la Sig.ra Gentile Antonella, nata a Bari il 15.12.1984, con punti 49/60;
- la Sig.ra Zirpoli Elianna, nata a Potenza il 25.08.1976, con punti 49/60;
- il Sig. Velino Valerio, nato a Bologna il 05.01.1976, con punti 48,5/60;
- la Sig.ra Almenti Elena, nata a Bologna l'08.02.1991, con punti 48/60;
- la Sig.ra Carnovale Annalisa, nata a Vibo Valentia il 22.09.1981, con punti 48/60;
- il Sig. Manta Gennaro, nato a Napoli il 30.12.1973, con punti 48/60;
- il Sig. Gaito Donato, nato a Potenza il 24.03.1984, con punti 47,5/60;
- la Sig.ra Marzulli Monica, nata a Bari il 17.06.1978, con punti 47,5/60;
- la Sig.ra Pistani Alessandra, nata a Bologna il 13.06.1967, con punti 47,5/60;
- la Sig.ra Foschi Antonella, nata a Rimini il 19.01.1975, con punti 47/60;
- la Sig.ra Sideri Alessandra, nata a S. Pietro Vernotico (BR) il 24.01.1989, con punti 47/60;
- la Sig.ra Ravaioli Roberta, nata a Forlì il 18.04.1968, con punti 46,5/60;
- la Sig.ra Grandi Patrizia, nata a Bologna il 24.12.1966, con punti 46,5/60;
- la Sig.ra Marino Susanna, nata a Agropoli (SA) il 12.03.1975, con punti 46,5/60;
- la Sig.ra Zirone Serena, nata a Bologna il 16.06.1986, con punti 46,5/60;
- la Sig.ra Gecchelin Elena, nata a Thiene (VI) il 16.05.1982, con punti 46,5/60;
- la Sig.ra Ondei Marina, nata a Castelfranco Veneto (TV) il 04.07.1981, con punti 46,5/60;
- la Sig.ra Panzacchi Lucia, nata a Bologna il 05.12.1973, con punti 46,5/60;
- il Sig. Muratori Maurizio, nato a Bologna il 03.04.1963, con punti 46/60;
- la Sig.ra Morpurgo Matilde, nata a Senigallia (AN) il 19.05.1988, con punti 46/60.

Bologna,

IL DIRIGENTE
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

*****